

□ Interrogazione n. 394

presentata in data 22 giugno 2011

a iniziativa dei Consiglieri Marinelli, Acquaroli

“Centrale biomasse – Civitanova Marche, località Santa Maria Apparente”

a risposta orale urgente

I sottoscritti consiglieri Erminio Marinelli e Francesco Acquaroli,

Premesso:

che è stato depositato presso il Comune di Civitanova Marche dalla Ditta Molinari Progetti s.r.l. di Macerata un progetto per la realizzazione, a Civitanova Marche, loc.tà Santa Maria Apparente, di un impianto per la produzione di energia da fonte rinnovabile biomassa-olio vegetale denominato “Energia Civitanova”;

che il progetto è realizzato da un gruppo di 5 Società facenti capo alla Molinari Progetti e prevede la installazione di 5 container prefabbricati, 10 cisterne interrato per lo stoccaggio di olio vegetale e una cabina di consegna per l'energia, oltre ad opere di sistemazione della viabilità e dei piazzali interni;

che sono state presentate per questo progetto, alla Regione Marche, cinque richieste di Autorizzazione Unica, una per ogni Società, (Società Gold Energia s.r.l. - Cogen s.r.l., Energetica s.r.l., Energia Bio s.r.l., Genera s.r.l.) ed una sola istanza per la verifica della assoggettabilità alla Valutazione d'Impatto Ambientale a nome della Molinari Progetti srl;

che la potenzialità dell'impianto è pari a 4625 Kwe di energia elettrica, suddivisa di fatto in cinque impianti autonomi, di produzione moto-generatore a combustione interna, da 925 Kwe alimentati a biomasse liquide (oli vegetali: olio di palma, olio di girasole, olio di colza, olio di jatropha ed altri);

che l'impianto sarà attivo con continuità 24 ore al giorno, con tempo annuo di fermata di circa un mese per interventi di manutenzione;

che l'ubicazione dell'impianto ricade all'interno del basso bacino del fiume Chienti, territorio stabilito e perimetrato con D.M. del 26 febbraio 2003, dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio come sito di interesse nazionale in grave stato di emergenza ambientale e sanitaria, poichè la falda idrica è pressochè inservibile se non preventivamente depurata. Il processo di depurazione è in atto da alcuni anni dalle centrali di sollevamento dei Comuni di Civitanova Marche, Morrovalle e Montecosaro;

che la Giunta Comunale di Civitanova Marche ha espresso parere negativo alla realizzazione della megacentrale a biomasse, poichè il progetto va a mettere a rischio una zona già provata da inquinamento e dissesto idrogeologico, come dimostrato dalla recente alluvione;

che non si tratta di una Centrale a biomasse interna ad una filiera di produttori agricoli di zona che produce energia elettrica per autoconsumo alimentandosi con scarti di lavorazione, ma è una centrale che si alimenterà con oli vegetali da importare in una quantità rilevante, di circa 1320 tonnellate annue, e che l'energia prodotta sarà venduta all'ENEL;

Risulta:

che la Centrale verrà realizzata a poche decine di metri da tante abitazioni, aziende agricole ed agriturismi, infatti il bacino del Chienti è una delle aree più importanti della Regione per la produzione di frutta e verdura di qualità e per il biologico;

che nelle eventualità di danneggiamento o di evento calamitoso, che producano una perdita di carburante, la falda acquifera verrebbe compromessa poichè la centrale a biomasse prevede cisterne interrato per contenere gli oli, poste a soli 4,50 metri e che la falda acquifera si trova a 11 metri;

che la nuova Centrale Elettrica a biomasse, presentata dalla ditta Molinari Progetti s.r.l., verrebbe collocata a soli tre chilometri in linea d'aria dalla Centrale elettrica a biomasse presso l'Hotel Orizon di Villa Luciani di Montegranaro;

Visto che a Regione Marche per debellare l'emissione nell'atmosfera delle polveri sottili ha approvato con Delibera Consiliare n.143 del 12.1.2010 il “Piano di risanamento e mantenimento della qualità dell'aria ambiente ai sensi del d.lgs 351/1999 artt.8 e 9 ”

mettendo in atto, quindi, una strategia per combattere questo fenomeno altamente nocivo per la salute delle persone;

Appreso che la Conferenza dei Servizi si è riunita presso la Regione Marche lo scorso 9 giugno;

Per quanto premesso,

INTERROGANO

il Presidente della giunta per conoscere:

- a) l'esito della Conferenza dei Servizi che si è tenuta il 9 giugno scorso, presso la Regione Marche, e le azioni che sono state fino ad ora intraprese dalla Regione Marche e dalle altre amministrazioni locali;
- b) se la Ditta Molinari Progetti s.r.l. ha presentato uno specifico studio in merito al sistema di sicurezza delle cisterne interrato che, nell'eventualità di danneggiamento o di evento calamitoso, potrebbero produrre una perdita di carburante che comprometterebbe la falda acquifera;
- c) se non ritenga necessaria l'installazione di una centralina di monitoraggio che rilevi l'incidenza delle polveri sottili nella zona industriale A di Santa Maria Apparente;
- d) se non ritenga improcedibile la richiesta presentata, a proprio nome, dalla ditta Molinari Progetti s.r.l., all'Amministrazione Provinciale di Macerata, per la verifica della assoggettabilità alla Valutazione d'Impatto Ambientale, visto che sono state presentate alla Regione Marche cinque richieste di Autorizzazione Unica, una per ogni società del Gruppo Molinari Progetti;
- e) quali azioni la Regione Marche intenda intraprendere.